



**Enzo Ferrari**  
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE



Centro  
Territoriale  
per l'Inclusione  
I.I.S. "E. FERRARI"  
BATTIPAGLIA (SA)



# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B  
Manutenzione ed Assistenza tecnica ,Industria ed Artigianato per il Made in Italy , Servizi Culturali e dello Spettacolo  
cod. mecc. SARI02901V - Ipsar Serale SARH02950Q – Ipsia Serale SARI029507

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007  
Internet: [www.iisferrari Battipaglia.edu.it](http://www.iisferrari Battipaglia.edu.it) -post.cert. [SAIS029007@pec.istruzione.it](mailto:SAIS029007@pec.istruzione.it) – C.U.U. UFR6ED

Circ. n.77

Battipaglia, 14 ottobre 2025

Protocollo come da segnatura

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA  
Prot. 0014645 del 14/10/2025  
IV (Uscita)

Ai Docenti Tutor classi Prime  
Ai Docenti Tutor classi seconde, terze, quarte e quinte  
Ai Docenti Tutti  
Agli Alunni  
Ai Genitori  
Al Registro Elettronico  
Atti -Sito Web

Oggetto: Rilevazione competenze in entrata e bisogni formativi: Il Bilancio personale – Compiti del tutor – Classi prime – PFI

Si ricorda che è compito dei tutor PFI, individuati dal Dirigente, come primo atto rilevare le competenze in entrata ed i bisogni formativi tramite il bilancio personale, monitorarne i risultati e proporre il PFI, da condividere ed approvare nel Consiglio di Classe, nel mese di febbraio, come da calendario allegato al Piano Annuale delle Attività.

Come è ormai noto, l'impianto didattico della riforma dei nuovi professionali si basa sulla centralità dello studente, che deve essere coinvolto tramite un PFI che mira a rispondere ai suoi bisogni formativi, a valorizzare le sue attitudini ed a recuperare o potenziare i suoi risultati di apprendimento.

**Il Bilancio personale iniziale** si profila pertanto come strumento di rilevazione che assolve ad una **funzione diagnostica della situazione iniziale dello studente, ed è propedeutico alla progettazione del PFI**, in quanto rileva i bisogni formativi da curare, le vocazioni ed i talenti da promuovere tramite gli interventi di **personalizzazione**.  
**Una sua sintesi costituisce la parte iniziale del PFI.**

Il Bilancio personale iniziale verrà pertanto realizzato tramite:

- l'osservazione in classe da parte dei docenti del CdC (scheda di osservazione su comportamento, interesse e partecipazione, attenzione, livello di responsabilità, grado di autonomia, ecc.);
- un questionario sugli stili di apprendimento;
- un questionario di autovalutazione (su come l'alunno si rappresenta);
- un colloquio-intervista con il tutor, per acquisire informazioni sull'allievo e sulle eventuali competenze acquisite in contesti non formali e informali;
- un'analisi della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo e dei risultati della prova INVALSI (laddove disponibile);
- la somministrazione di prove di ingresso, volte ad accertare il possesso di pre-requisiti in termini di conoscenze ed abilità negli insegnamenti di area generale.

I docenti tutor, secondo un calendario concordato con il docente coordinatore di classe, cureranno la compilazione del bilancio con il gruppo di alunni di propria competenza in formato digitale, ed effettueranno il salvataggio dello stesso su Argo, con le modalità previste per il salvataggio dei Verbalì.

## **PFI**

Come puntualizzano le Linee Guida emanate per sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico ed organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, "sul piano formale – ferme restando le disposizioni per gli alunni disabili – il P.F.I. sostituisce qualsiasi documento finalizzato alla definizione di modalità didattiche personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), alla documentazione delle attività di accoglienza per gli alunni stranieri, alla gestione di "passerelle" o passaggi fra ordini di scuola o sistemi diversi.

Secondo le indicazioni del Regolamento, il P.F.I. è deliberato - entro il 31 gennaio del primo anno di corso - dal Consiglio di classe (con la sola presenza dei docenti) ed è relativo a ciascuno studente. Esso viene verificato almeno al termine di ciascun anno scolastico.

In particolare, per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico, il P.F.I. deve individuare gli obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti dal PECUP di riferimento. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del P.F.I., le attività di orientamento e ri-orientamento, anche col ricorso all'alternanza scuola lavoro e all'apprendistato. Si sottolinea che rimangono comunque applicabili le normative e le indicazioni vigenti per la progettazione didattica e la personalizzazione dei percorsi degli studenti in condizione di disabilità e con DSA.

Continueranno pertanto ad essere predisposti, laddove ne esistono i presupposti, i PEI ed i PDP per gli studenti in condizioni di disabilità e con DSA, mentre per tutti gli altri casi di BES (alunni privi di tutele e certificazioni individuati dal CdC sulla base di elementi oggettivi - Svantaggio Socio – Economico – Linguistico – Culturale) dovrà essere progettato un PFI adeguato alle problematiche rilevate.

In sede di redazione e aggiornamento del PFI, il Consiglio di Classe è pertanto tenuto a:

- valorizzare le informazioni derivanti dal bilancio personale, dagli strumenti di osservazione e dai colloqui orientativi;
- definire, in raccordo con le famiglie, i traguardi intermedi e finali di sviluppo delle competenze, le strategie di supporto e le eventuali azioni di potenziamento o di ri-motivazione.

Si evidenzia, infine, che il PFI deve essere aggiornato periodicamente — almeno una volta per quadrimestre — e rappresenta un documento dinamico, in continua evoluzione, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso scolastico, integrando in modo organico le dimensioni didattica, orientativa e inclusiva.

Sono pubblicati sul sito web di istituto, settore "Scuola" Sotto-Settore "Le Carte della Scuola", Cartella "Modulistica della Didattica" Sotto-Cartella "Modelli di Progetto Formativo Individuale – PFI" i seguenti documenti, Allegati inoltre alla presente circolare:

All. 1: Bilancio Personale Iniziale

All. 2,3,4: Progetto Formativo Individuale

All. 5 – Griglia per il calcolo degli stili di apprendimento + nuovi modelli di questionari pronti all'uso per la raccolta di informazioni utili ai fini della stesura del Piano Formativo Individualizzato (PFI).

All. 6 Guida operativa Tutor PFI + specifiche tecniche

I Collaboratori del DS

**Prof.ssa Licia Criscuolo**

**Prof. Antonio Rosario La Marca**

**Il Dirigente Scolastico**

Dott. Luca Mattiocco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa